



prot. n. 1504/2° del - 9 FEB. 2000

906/905
ur

Alla Presidenza della Giunta Regionale

Settore Segreteria - Ufficio VI

SEDE

(rif. nota fax del 25/01/2000)



REGIONE PUGLIA

16 FEB. 2000

ARRIVI

02206

Alla Presidenza del Consiglio Regionale

SEDE

(rif. 905; nota prot.0337 del 21/01/2000)

U/V
oggetto: PORTO CESAREO (LE) - Adozione in variante di progetti inerenti la realizzazione di uno stabilimento balneare e di un complesso ricettivo-turistico, ditte CATANIA K. e PIELAR s.r.l. (L.r.3/98). Interrogazione urgente Frisullo.

Si fa riferimento all'interrogazione in oggetto, premettendo quanto segue.

Facendo seguito di una prima serie di osservazioni pervenute all'Assessorato (inviate in primo indirizzo all'Amm.ne Com.le), con note prot.9484 e prot.9487 in pari data 27/07/99 si provvedeva a richiedere al Sindaco del Comune di Porto Cesareo proprie controdeduzioni circa i presunti profili di illegittimità lamentati dai ricorrenti, in ordine rispettivamente ai progetti in ditta CATANIA Katia e PIELAR s.r.l., adottati in variante al P.R.G. -in riferimento alle disposizioni della L.r.3/98- con delib. di C.C. n.46/99 e n.47/99.

Peraltro, i precedenti provvedimenti comunali afferenti all'applicazione della L.r.3/98 risultavano già oggetto di segnalazioni di cittadini e di conseguenti rilievi da parte dell'Assessorato scrivente, giuste note prot.5960 del 07/05/99, prot.9486 del 27/07/99 e prot.10102 del 06/08/99, alle quali l'Amm.ne Com.li rispondeva con nota prot.17733 del 19/08/99, comunicando di stare "provvedendo ad adeguare e/o modificare i propri provvedimenti deliberativi alla L.r.8/99".

A seguito di ulteriori osservazioni pervenute (anch'esse inviate in primo indirizzo al Sindaco del Comune di Porto Cesareo), l'Assessorato con note prot.336 del 13/01/2000 e prot.1338 del 03/02/2000 -a tutt'oggi non riscontrate- ha nuovamente richiesto all'Amm.ne Com.le notizie e controdeduzioni circa i motivi di illegittimità lamentati per i progetti in questione.

Frisk



Ciò premesso, si fa presente che in mancanza degli elementi conoscitivi già richiesti al Comune di Porto Cesareo, e non ancora forniti, non può procedersi, da parte dell'Assessorato scrivente, alle necessarie verifiche, accertamenti e valutazioni circa le segnalazioni pervenute ed i profili di illegittimità prospettati in ordine ai progetti in questione, onde pervenire responsabilmente, ove ne sussistano i presupposti di legge, alla diffida da parte della Giunta Regionale e successivamente all'annullamento dei provvedimenti comunali, in caso di inadempienza del Comune stesso, giuste disposizioni degli artt.49 e 50 della L.r.56/80.

m3let.doc

*Rovito
Grand*

L'ASSESSORE
(Prof.ssa N. FIORENTINO)